

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
N. 2/2021 DEL 19.04.2021

In data 19.04.2021 alle ore 10,00 il Collegio dei Revisori dei Conti Camera di Commercio di Arezzo - Siena, nominato con deliberazioni del Consiglio camerale n. 12 del 27.05.2019 e n. 19 del 25.09.2019

▪ Dott. Giovanni Piras	Presidente	Designato dal M.E.F.
▪ Dott.ssa Serena Cianflone	Componente	Designata dal M.I.S.E.
▪ Dott. Pierangelo Arcangioli	Componente	Designato da Regione Toscana

ha esaminato la documentazione inerente l'aggiornamento del preventivo 2021 di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 23 del 01.04.2021, trasmessa per posta elettronica dalla Dott.ssa Elena Iacopini – Responsabile del Servizio Ragioneria – Provveditorato, per renderne possibile l'esame e la verifica.

Ordine del giorno della riunione (convocazione del Presidente, a mezzo posta elettronica, in data 16.04.2021):

1. Aggiornamento preventivo 2021. Determinazioni
2. Conti giudiziali 2020. Determinazioni
3. Bilancio d'esercizio 2020. Determinazioni
4. Verifica di cassa al 31.03.2021
5. Varie ed eventuali.

Il Collegio ha stabilito di procedere alla redazione di distinti verbali, in considerazione della specificità dei singoli argomenti.

In esito all'esame della predetta documentazione ed alla riunione con modalità telematiche in data odierna, mediante la piattaforma Zoom, è condiviso e predisposto il presente verbale, che sarà sottoscritto in originale in occasione della prossima riunione in presenza.

Partecipa alla riunione odierna, su invito del Collegio, la Dott.ssa Elena Iacopini.

Il Collegio:

Richiamato l'art. 14, comma 5, della Legge 29.12.1993, n. 580, ai sensi del quale la giunta predispone per l'approvazione del consiglio il bilancio preventivo, le sue variazioni e il conto consuntivo;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n.23 del 01.04.2021 con la quale è stato predisposto l'aggiornamento del preventivo 2021, che è allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che tale deliberazione è stata adottata per destinare risorse ad interventi a sostegno del sistema economico, poichè il perdurare della diffusione dell'epidemia e le misure di contenimento adottate (limitazione degli spostamenti, chiusura totale o parziale di attività economiche) determinano uno stato di crisi di molte imprese e settori;

Visto il documento di Unioncamere Italiana, trasmesso con nota prot. 7700 del 27.03.2020, che analizza gli aspetti contabili per il possibile utilizzo di avanzi patrimonializzati da destinare ad interventi straordinari a favore del sistema economico.

Atteso che tale documento, in merito all'utilizzo del patrimonio netto:

- richiama l'articolo 2 del DPR 254/05 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", il quale al comma 2 stabilisce che "il preventivo dell'ente è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudentialmente, di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo";
- richiama la circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico nella quale è precisato che, nella impostazione economico-patrimoniale delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 254/2005, si deve far riferimento ad un concetto di pareggio economico (in base al quale è il complesso dei proventi che prudentialmente si prevede di realizzare a dover coprire il complesso degli oneri che si ritiene di dover sostenere nel corso dell'esercizio) che sia rispettoso dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale;

precisa che il regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di commercio sostituisce al concetto di "utilizzo dell'avanzo di amministrazione" (a copertura dello sbilancio tra entrate e spese di competenza) quello di "avanzo patrimonializzato" (a copertura della differenza tra oneri e proventi); avanzo patrimonializzato che lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico individua nella voce "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" presente nel bilancio delle Camere di commercio. Nel D.P.R. 254/2005, pertanto, il punto di riferimento è l'equilibrio economico patrimoniale complessivo dell'ente;

Atteso, inoltre, che Unioncamere ha proposto con la suddetta nota di intervenire a favore del sistema economico territoriale attraverso l'utilizzo della parte liquida del patrimonio netto, ovverosia delle giacenze di cassa presenti nei conti di Tesoreria delle Camere di commercio, in una misura che consenta la salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'ente nel medio termine;

Preso atto che le giacenze della Camera di Arezzo – Siena nel conto di Tesoreria al 31.12.2020 sono pari ad €. 18.993.189,20 e che nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2019, approvato che deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 08.06.2020, è riportato un prospetto di sintesi che individua in €. 12.097.389,00 il patrimonio netto disponibile, rappresentato da valori dell'attivo diversi dalle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie), al netto delle passività a breve e medio e lungo termine, incluso il fondo trattamento di fine rapporto;

Preso atto di quanto riportato nella richiamata deliberazione n. 23 del 01.04.2021: *"Al 31.12.2020 il patrimonio netto disponibile dovrebbe attestarsi intorno a €. 10.179.000, diminuito rispetto all'anno precedente in ragione del maggiore importo dei debiti di funzionamento, essenzialmente dovuto agli interventi economici straordinari attuati nell'anno 2020, non ancora liquidati al 31.12.2020"*;

Richiamato l'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, il quale stabilisce che *"entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3"*;

Richiamata la circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007, nella quale è precisato che il Consiglio deve intervenire prima e dopo la data del 31 luglio nel caso di previsione

di maggiori oneri, anche di natura finanziaria e straordinaria, per i quali non esiste la contestuale copertura con proventi, in quanto si determina una modifica del risultato economico iscritto nel preventivo;

Preso atto della variazione al preventivo economico ex art. 6 DPR 254/2005 predisposta con la deliberazione G.C. n. 23 del 01.04.2021:

Oneri:

Voce B8 "Interventi economici" – Realizzazione intervento a sostegno delle imprese del territorio a seguito della crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19	Variazione in aumento	€. 996.424,00
Totale variazioni in aumento oneri		€. 996.424,00

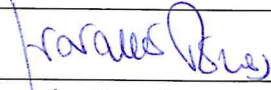
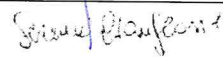
Considerato che il suddetto aggiornamento del preventivo 2021 comporta una variazione in aumento di pari importo al disavanzo previsto dell'esercizio (da €. 989.700,00 a €.1.986.124,00);

Preso atto, inoltre, di quanto riportato nella deliberazione della Giunta camerale di predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2021 *"In ragione, peraltro, delle liquidità disponibili e del patrimonio netto non immobilizzato, la Camera può utilizzare €. 996.424,00 di avanzi economici patrimonializzati mantenendo il proprio equilibrio economico-finanziario-patrimoniale, garantendo il tempestivo pagamento dei debiti ed il sostenimento degli oneri di struttura (personale, funzionamento, patrimonio), degli oneri obbligatori (imposte e tasse, contributi previdenziali, versamenti al bilancio dello Stato, ecc..) e degli oneri inerenti la propria missione istituzionale di destinazione di risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale. L'equilibrio finanziario potrà essere mantenuto senza necessità di ricorso ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento presso terzi e senza ricorso a disinvestimenti di beni patrimoniali"*;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 30 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005, parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2021, predisposto con deliberazione della Giunta camerale n. 23 del 01.04.2021, per l'importo di 996.424,00 in aumento alla voce B8 "Interventi economici" mediante utilizzo di avanzi economici patrimonializzati, con conseguente aumento del disavanzo previsto per l'anno 2021 (da €. 989.700,00 a €.1.986.124,00).

La riunione ha termine alle ore 10,30.

DOTT. GIOVANNI PIRAS	
DOTT.SSA SERENA CIANFLONE	
DOTT. PIERANGELO ARCANGIOLI	